

MATRIGOLA

UNA FESTA DIVERSA

Parlare della festa della matricola per noi, che l'abbiamo in un certo senso contestata, definendola come una sottovalutazione della personalità dello stu-

dente quale membro spensierato e squattrinato della società attuale, non è facile. Eppure quest'anno siamo quasi costretti a soffermarci, non per il solito

dovere di cronisti precisi di avvenimenti paesani, ma perchè si è trattato di una festa diversa e nei programmi e nei contenuti. Gli studenti hanno vo-

luto apportare qualcosa di nuovo. Soprattutto hanno capito che non possono stare in un regno a parte, in una campana di cristallo ma che occorre un collegamento con le forze più vive e più sane della Repubblica, con il movimento operaio, con gli emigrati, con coloro che vogliono realmente che in Italia qualcosa muti.

E già nei testi, tanto per entrare subito in argomento, c'è stata l'individuazione precisa dei responsabili di questo stato di disagio. L'IVA e la relativa confusione apporata nel sistema fiscale italiano, tradizionalmente largo con i ricchi e preciso con i poveri, la Valle del Belice comparsa per la prima volta sulla scena, il problema dei pendolari, la cantina sociale vista da un'altra angolatura, aspetti di costume deteriori della società sambucense, il tutto trattato con naturalezza e spontaneità, parodiato da canzoni note e meno note. Interessante il « dibattito » tra due ministri, quello dei lavori pubblici « Travagghiu un ci nnè » e dell'economia « Ncareru i prezzi », saggia discussione tra due ministri che si vantano vicendevolmente per quello che non hanno fatto. Ben fatta anche la commedia di Nino Martoglio « I civviti in pretura » che ha ottenuto un caloroso successo di pubblico. Bravi tutti gli interpreti e soprattutto, (non è una debolezza del cronista ma una constatazione di fatto) Cicca Stonchiti, cioè la gentile signorina Rita Bongiorno la quale veramente si è immedesimata nel personaggio.

Graziosa anche la scenetta finale: protagonisti due « ubriaconi » mr. Barbera e mr. Champagne i quali hanno cantato alcune osterie e hanno sottolineato la « necessità » di bere vino per una più sana alimentazione del corpo. Due fuori programma: la caccia al tesoro tra i ragazzi delle scuole (media, magistrale, ipsiam) e la comparsa del gruppo folk sambucense. Si tratta di un costituendo gruppo folkloristico composto da numerosi ragazzi e diretti da Fano Mulè e dalla parte musicale e dalla signora Maria Catalanotto. Il gruppo ha cantato alcune canzoni tipiche del repertorio folk e una nuova canzone popolare tratta da un canto contadino.

In complesso dunque la festa ha soddisfatto le aspettative sambucensi anche se qualcuno voleva qualcosa di più pungente contro l'amministrazione comunale. Non è stato comunque contentato perchè gli studenti sono stati dell'avviso che la critica è costruttiva mentre la calunnia è dannosa e denigratrice.

Il richiamo del presentatore ai valori morali e spirituali della Resistenza penso possa dare l'idea di una festa nuova, improntata a nuovi ideali e a più nobili traguardi.

Pagina

a cura

di

ENZO DI PRIMA

Bar - Caffè

di Andrea Caruso

Corso Umberto I, 136 - Telef. 41020

*

SAMBUCA DI SICILIA

scuola

GRUPPO FOLKLORISTICO

Su iniziativa del dott. Gioacchino Bonifacio e con la collaborazione e partecipazione di alcuni studiosi locali è stato costituito un gruppo folkloristico.

Il gruppo, come si legge nei primi articoli dello statuto, ha lo scopo di approfondire e meglio far conoscere gli aspetti di una tradizione popolare attraverso la ricerca di costumi e canti della nostra terra.

Il gruppo che si chiamerà « Zabut », provvisoriamente ha sede nei locali dell'istituto magistrale, e spera di poter portare avanti un certo tipo di attività attraverso l'ausilio di organi e enti che possano aiutarlo dal punto di vista economico.

Attualmente il gruppo è composto da 22 elementi; essi sono: Margherita Romano del liceo scientifico di Sciacca, Anna Cardillo del liceo classico, Erina Merlo del magistrale, Franca Castronovo del magistrale, Rosanna Buscemi, Marisa Maniscalco, Giuseppina Cacioppo, Mariella Marlavicino, Livia Saggiorato, Enza Armato, Angela Cacioppo e Mariella Maurici del magistrale; Giuseppino Vernaci, Totò Franzone, Paolo Fisco, Franco Lo vecchio del magistrale e Giorgio Franco, Vito Montalbano, dello scientifico, e Gigi Pirola e Giuseppe e Michele Gandolfo del liceo classico.

Questi giovani fanno prove di canto e danza due volte la settimana diretti con spirito di sacrificio ma anche con passione dalla signora Maria Catalanotto, da Felice Alfano e Fanuzzu Mulè instancabile suonatore di fisarmonica.

La direzione del gruppo è affidata al dott. Bonifacio, coadiuvato nel suo lavoro dall'immacolata dott. Vito Gandolfo, dal dott. Lombardo e da altri che curano i vari sottocomitati.

PAGELE

A conclusione delle feste natalizie

DIARIO

sono iniziati gli scrutini nei vari ordini di scuola. Al momento non si conoscono ancora i risultati, ma si pensa che l'esperienza dei corsi abilitanti abbia portato i professori a più miti consigli circa la valutazione delle capacità degli alunni.

COMITATO

E' stato costituito al magistrale « E. Navarro » un comitato studentesco che tuteli gli interessi degli alunni nei riguardi dei professori. Partendo dalla considerazione che gli studenti sono la componente essenziale della vita della scuola, l'iniziativa mira a fare rispettare diritti elementari attraverso la partecipazione degli studenti alle scelte e alle iniziative che li toccano più da vicino.

CORSI

Finale giallo al corso abilitante numero 101 per gli insegnanti di lettere negli istituti di istruzione di II che si svolge presso il liceo classico di Sciacca: 6 candidati su 26 respinti, un commissario di italiano, il prof. Giuseppe Gallo che accusa un malessere pare « d'occasione » pratiche affidate a legali e carabinieri che a quanto pare si occupano della faccenda.

Il caso ha destato molto clamore negli ambienti scolastici saccensi e perchè è stato l'unico corso nel quale si sono verificate tante bocciature e perchè si tratta di seri e stimati professionisti con diversi anni di insegnamento (un'insegnante addirittura aveva oltre 20 anni di servizio) tutti valutati con la qualifica di ottimo dai loro capi di istituto. I 6 bocciati intanto hanno affilato le loro armi; hanno consegnato le relative pratiche ai loro legali i quali esperiranno ricorso alle competenti commissioni. E' stata anche chiesta una commissione che « accerti eventuali responsabilità e consenta ai bocciati di ripetere l'esame alla presenza di un rappresentante del Ministero ».

sport

Sambuca Corsaro ESPUGNA il « Comunale » di Menfi

Ancora un'altra vittoria del Sambuca; questa volta il successo è stato colto al comunale di Menfi contro l'Inter Menfi, una squadra che milita nella III categoria. L'incontro è stato duro e impegnativo e a tratti appassionante.

Ha fatto da cornice un numeroso pubblico per la maggior parte composto da sambucensi spostatisi in massa per sostenere la nostra squadra.

Il risultato conseguito (vittoria per 2 reti ad 1) è bugiardo rispetto alle azioni e alla mole di gioco prodotte dalla nostra squadra. Comunque il successo è ancor più significativo se si considerano le condizioni atletiche dei nostri giovani privi come sempre di allenamento a causa della mancanza del campo sportivo e privi di una seria direzione tecnica capace di impostare un modulo di gioco valido in ogni circostanza. Si aggiunga anche lo scarso senso di responsabilità di alcuni calciatori che puntualmente disertano gli impegni più interessanti.

Ci riferiamo soprattutto a Gurrera, da noi tante volte elogiato per la generosità e la lucida visione di gioco, e a Fiore Franco, ottimo rifinitore. Bravi atleti, ma erroneamente convinti che la loro presenza in squadra è necessaria.

Per quanto riguarda la formazione corsara essa era composta da: Campa-

niolo; Tabbone, Roccaforte; Ciaccio, Bilello, Trovato; Clesi, Renna, Amari Bellitto, Palmeri.

La cronaca registra un inizio veloce dei menfitani con tre successivi corner. Nella rimonta i nostri vanno fortunosamente in vantaggio. Segna Renna o Amari perchè non si è visto bene chi ha dato l'ultimo tocco al pallone. Occorrerebbe la moviola. Comunque il merito va attribuito a tutti e due gli atleti peraltro distinti egregiamente nel corso dell'incontro. La rete del pareggio menfitano è stata ottenuta su azione di calcio d'angolo.

La vittoria è stata conseguita con una rete di Clesi. La generosità di questo atleta è veramente commovente. Dimenticato puntualmente dai propri compagni di squadra, testardamente è andato alla ricerca di palle da giocare, riuscendo persino ad andare in goal.

Per il resto la cronaca è avara. Un Menfi alla disperata rincorsa del pareggio e un Sambuca arroccato in difesa. Alla fine la volontà e l'entusiasmo ha prevalso sulle tattiche e sulle pretattiche. Una segnalazione: la prestazione di Campaniolo. E' stato trasformato nel giro di poche settimane da stopper a portiere. Se l'è cavata bene. Abbastanza bene tanto da sbrigare con inuit e prontezza molte ingarbugliate situazioni.

GIUSEPPE BUSCEMI

CONCESSIONARIO

Sole
omogeneizzato
sterilizzato

LATTE
intero
semiscremato
scremato

SERVIZIO A DOMICILIO

Acqua minerale

Pozzillo

ARANCIATA
ARANCIATA AMARA
CHINOTTO
LIMONATA BITTER

Via Roma, 19 - Tel. 41113

92017 Sambuca di Sicilia (AG)

Foto color

La Bella - Montalbano

Tutto in Esclusiva

Per la Foto e Cinematografia

POLAROID - KODAK

AGFA - FERRANIA

Servizi per:

Matrimoni - Battesimi - Compleanni

Prezzi Modici - Consegne rapide

Esecuzione Accurata

SAMBUCA: Corso Umberto, 27

SCIACCA: Via Petro Gerdali, 10

Presso Porta Palermo - Tel. 22553

Arredamenti e macchine per Ufficio

Vittorio Correnti

Corso Umberto I n. 137

SAMBUCA DI SICILIA (AG)